

STASERA

Università federate l'idea di Compagno al Lions

L'interesse per le università federate di Udine e Trieste era stato manifestato dai rispettivi rettori in occasione del dibattito organizzato dal Messaggero Veneto e dal Piccolo, a fine febbraio. Pochi giorni dopo, all'inaugurazione dell'anno accademico, il ministro Francesco Profumo si era dimostrato a sua volta disponibile, impegnandosi a sperimentare il modello friul-giuliano a livello nazionale. Del progetto si tornerà a parlare stasera, nel corso dell'incontro organizzato dal Lions Club Host di Udine all'Hotel Astoria. E a illustrarlo sarà lo stesso magnifico

rettore dell'ateneo friulano, Cristiana Compagno, ospite del convivio dell'associazione presieduta da Carlo Delser. L'appuntamento è per le 21.30.

Al centro della serata, dunque, il modello delle università federate previsto dalla riforma Gelmini. Ferma restando l'autonomia responsabile, Compagno e il collega triestino Peroni si sono detti convinti del vantaggio di creare una rete di atenei (eventualmente estendibile a Veneto, Carinzia, Stiria, Slovenia e Croazia), capace di evitare i contraccolpi legati alla scarsità delle risorse.